



PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

N. 115

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI "PATTO TERRITORIALE PER IL CONTRASTO AL LAVORO IRREGOLARE E PER LA PROMOZIONE DELL'INTEGRAZIONE SOCIO-LAVORATIVA".

L'anno 2026 (duemilaventisei), addì 13 (tredici) del mese di luglio, alle ore 10:00 con continuazione, nell'ufficio del Presidente.

IL PRESIDENTE

Assistito dal Vice Segretario Generale Dott.ssa GIUDICI SABRINA, il quale provvede alla redazione della presente deliberazione, procede alla trattazione dell'oggetto sopraindicato.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

PREMESSO che:

- con deliberazione dell'assemblea dei sindaci 22 dicembre 2014, n. 1, è stato approvato il nuovo statuto della Provincia di Sondrio, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56, adottato dal consiglio provinciale con atto 12 dicembre 2014, n. 42;
- il suddetto statuto è stato pubblicato all'albo pretorio online della Provincia per la durata di trenta giorni consecutivi decorrenti dal 23 dicembre 2014 per cui, ai sensi del combinato disposto dell'art. 6, comma 5, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 47 dello statuto medesimo, è entrato in vigore il 23 gennaio 2015;
- ai sensi del comma 6 dell'art. 24 dello statuto, il presidente assume i provvedimenti in materie che la legge attribuisce alla Provincia senza che risulti individuato dalla legge stessa l'organo deputato ad adottarli e che la legge medesima non riservi espressamente al Consiglio provinciale o che non ricadano nelle competenze dei dirigenti. In particolare adotta i provvedimenti, che, ante legge 56/2014, erano di competenza della soppressa giunta provinciale (esempio tariffe inerenti le imposte provinciali, regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi ecc.); gli atti di cui all'ultimo periodo del suddetto comma assumono la denominazione di "delibera";
- il presente atto rientra nella fattispecie di cui sopra;

PREMESSO, altresì, che:

- Regione Lombardia, titolare delle funzioni previste dall'ordinamento in materia di politiche attive del lavoro e contrasto alla disoccupazione, ha delegato alle Province e alla Città metropolitana l'esercizio delle funzioni di gestione dei Centri per l'Impiego, come previsto l.r. 28 settembre 2006, n. 22;
- le Province lombarde e la Città Metropolitana di Milano esercitano inoltre, ai sensi della citata legge regionale, funzioni di coordinamento, supporto tecnico-amministrativo e promozione della coesione territoriale in materia di politiche del lavoro;
- gli Ambiti Territoriali Sociali, introdotti dalla legge 328/2000, rappresentano la sede principale della programmazione, gestione e attuazione delle politiche sociali a livello locale;
- ANCI Lombardia è titolare della rappresentanza istituzionale dei Comuni suoi associati, della Città metropolitana e degli altri enti di derivazione comunale nei rapporti con la Regione e promuove - anche in accordo con Province, Regione, Stato, Unione Europea e i loro Enti e Organi operativi - attività di studio, ricerca, servizio, formazione, assistenza e consulenza a favore degli Enti associati;

CONSIDERATO che:

- Regione Lombardia è capofila del progetto INLAV – INtegrazione LAVoro Lombardia, realizzato in partenariato con ANCI Lombardia e con l'Università degli Studi di Milano-Bicocca. L'iniziativa, promossa dalla DG Immigrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e finanziata dal Programma Operativo Complementare al PON Inclusion, ha l'obiettivo di contrastare lo sfruttamento e l'illegalità nel lavoro, attraverso percorsi di emersione, protezione e inclusione sociale e lavorativa per persone vittime, o potenzialmente vittime, di sfruttamento;
- il progetto InLav ha previsto il coinvolgimento degli Ambiti Territoriali Sociali per l'attivazione dei PUA – Punti Unici di Accesso InLav, sportelli multiservizi dedicati a persone vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo. I PUA sono punto di accesso fisico, digitale e relazionale che garantiscono orientamento, presa in carico e accompagnamento delle persone - principalmente a cittadini di Paesi terzi con vulnerabilità multidimensionale – in percorsi di autonomia attraverso orientamento, formazione e inserimento lavorativo verso il lavoro regolare;
- il PUA InLav, per garantire la continuità e l'efficacia dei percorsi individuali, coordina, la rete territoriale tra servizi sociali, abitativi e per il lavoro, congiuntamente alla Provincia, relazionandosi con le parti sociali e gli enti del Terzo Settore e altri attori, attivando tutte le misure necessarie per creare condizioni di lavoro regolare alle persone prese in carico;
- il progetto InLav prevede, tra i propri output, la realizzazione di Patti territoriali finalizzati a contrastare lo sfruttamento lavorativo e l'illegalità nel lavoro. Tali Patti si configurano come strumenti di governance multilivello, finalizzati alla programmazione e all'integrazione delle politiche sociali e del lavoro a livello locale, favorendo un coordinamento efficace tra istituzioni, attori del territorio e servizi competenti;
- le Province in cui non è presente alcun Ambito Territoriale Sociale nel quale sia stato attivato un PUA – Punto Unico di Accesso InLav, come la Provincia di Sondrio, sottoscrivono il Patto nell'ottica di continuare a sostenere e valorizzare le esperienze già presenti sul proprio territorio per il contrasto allo sfruttamento

e all'illegalità nel lavoro e, in prospettiva, di coinvolgere almeno un ATS nella realizzazione del modello InLav;

VISTO l'allegato schema di "Patto territoriale finalizzato a contrastare lo sfruttamento lavorativo e l'illegalità nel lavoro" e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

ACQUISITI i pareri favorevoli resi dai dirigenti responsabili, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di "Patto territoriale per il contrasto al lavoro irregolare e per la promozione dell'integrazione socio-lavorativa", allegato al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la sottoscrizione del Patto non richiede impegno di spesa e che eventuali specifiche iniziative, che comportino impegni economici da parte della Provincia, dovranno essere preventivamente concordati;
3. di provvedere a sottoscrivere l'allegato Patto in qualità di legale rappresentante della Provincia.

Successivamente,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., stante l'urgenza di procedere alla sottoscrizione del Patto Territoriale con ANCI Lombardia nei tempi previsti, al fine di garantire il rispetto delle scadenze stabilite.

Del che si è redatto il presente verbale, che, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

Il Presidente
MENEGOLA DAVIDE
F.to digitalmente

Il Vice Segretario Generale
GIUDICI SABRINA
F.to digitalmente